



IPPR INFORMA

Newsletter - marzo 2019



Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

ANCHE IPPR A MILANO PER PARLARE DEL FUTURO SOSTENIBILE DELLA PLASTICA



La **Federazione Gomma Plastica** e **Unionplast** promuovono per il prossimo 5 aprile 2019, a Milano, la **Prima Conferenza Nazionale sul futuro sostenibile delle plastiche**, che si terrà presso la Sala Bianchi del Sole 24 Ore.

La conferenza vuole essere un'occasione di incontro, dibattito e confronto con l'obiettivo di definire un **percorso futuro capace di coniugare crescita economica, innovazione e sostenibilità ambientale e sociale**, anche attraverso la presa di coscienza dell'importanza del comportamento corretto di cittadini e consumatori nella gestione dei prodotti in plastica a fine vita.

La conferenza tratterà un **quadro dell'andamento del mercato delle plastiche e dello stato di salute delle imprese**, fornendo i dati aggiornati di un settore che in Italia conta, complessivamente oltre 11.000 imprese che rappresentano un fatturato di oltre 30 miliardi di euro: di queste, 5.000 sono quelle imprese attive nella prima trasformazione (il primo stadio della lavorazione delle plastiche): soltanto loro occupano 110.000 addetti nel Paese per un fatturato complessivo annuo di circa 15 Miliardi di Euro.

La domanda di materie plastiche in Italia è tra le prime in Europa. Nel corso del 2018 sono state trasformate circa **5.8 Milioni di tonnellate di resine termoplastiche** alle quali si aggiungono circa **1 milione di tonnellate di plastiche riciclate** provenienti dal riciclo di rifiuti plastici, di cui circa il 70% post-consumo.

Il **trend positivo riferito all'uso di plastiche da riciclo** testimonia la volontà delle imprese di perseguire gli obiettivi della **Circular Economy** e di promuovere la sostenibilità dei prodotti immessi sul mercato, in tutti i settori applicativi.

IPPR-Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo ha portato alla **certificazione a marchio Plastica Seconda Vita oltre 3000 prodotti incorporanti (fino al 100%) Materie Prime Seconde**.



Lo sviluppo del riciclo di qualità, dell'eco-design, l'environmental footprint dei prodotti in plastica, l'innovazione ambientale di prodotto e di processo saranno tutti temi al centro del dibattito, con l'obiettivo di definire un **orizzonte comune di impegno di imprese e loro stakeholder**.

Durante la conferenza uno **studio televisivo in loco** trasmetterà durante l'intera durata dei lavori. I posti in sala sono esauriti, ma sarà possibile seguire la trasmissione in streaming dal sito de Il Sole 24 Ore.

Di seguito il programma dell'evento:

9.30 – 10.30

- **Accreditamento e welcome coffee**

10.30

- **La strada verso il futuro sostenibile delle plastiche Il "Laboratorio P4P – Plastic4People, Plastic4Planet"**

Verso una piattaforma di innovazione per un'industria delle plastiche moderna, circolare, che crea ricchezza, occupazione, qualità della vita, contribuendo a ridurre il climate change e minimizzando l'impatto sull'ambiente. **Luca Iazzolino**, *Presidente Unionplast*

- **Il Tavolo permanente per il riciclo di qualità delle plastiche e l'indagine sugli impieghi delle plastiche da riciclo.** **Cristina Poggesi**, *Segretario Generale IPPR, Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo*
- **Innovazione vs sostenibilità: casi di eccellenza.** **Anna Bortoluzzi**, *Esperta di Life Cycle Assessment, Quota Sette S.r.l.*

11.15

- **Plastiche: scenario, ruolo di ISPRA e del sistema SNPA.** **Alessandro Bratti**, *Direttore Generale ISPRA, Vice Presidente Agenzia Europea per l'Ambiente*

11.30

- **Tavola rotonda moderata da Laura Bettini, giornalista di Radio24 e conduttrice della trasmissione "L'altro pianeta"**

Intervengono:

Gianni Pietro Giroto, *Presidente Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato (in videoconferenza)*

Luca Briziarelli, *Componente Commissione Ambiente del Senato*

Andrea Orlando, *Componente Commissione Ambiente della Camera dei Deputati e Presidente TES – Transizione Ecologica Solidale*

Stefano Ciafani, *Presidente Legambiente*

Renato Zelcher, *Amministratore Delegato Crocco S.p.A., Presidente EuPC*

Andrea Lodetti, *Amministratore Delegato Bormioli Pharma*

Raffaele Bombardieri, *Responsabile R&D Packaging Gruppo Granarolo*

Chiara Faenza, *Responsabile Sostenibilità e Innovazione valori – Direzione Qualità-Coop Italia*

Roberto Sancinelli, *Presidente Montello S.p.A.*

Antonio Protopapa, *Research and Development Director Corepla*

12.45

- Conclusioni

Salvatore Micillo, *Sottosegretario del Ministero dell’Ambiente e della difesa del Territorio e del Mare*

Dario Galli, *Vice Ministro dello Sviluppo Economico*

Marcella Panucci, *Direttore Generale Confindustria*

13.30-14.30

- Networking lunch
-

14.30 Riapertura lavori – sessioni pomeridiane

- Pack alimentare: la sostenibilità della *private label* della Gdo

Armando Garosci, *Largo Consumo*

Interventi dal pubblico, dibattito.

15.30

- Assemblea privata di Unionplast
-

16.30

- Conclusione lavori
-

I PROGETTI DELL’INDUSTRIA PER LA PLASTIC STRATEGY



In data 4 marzo 2019 la Commissione Europea ha pubblicato un report sui progetti presentati dall’industria per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla strategia europea per le plastiche nell’ambito di una economia circolare.

Migliorare la qualità e l'economia del riciclo delle materie plastiche è un obiettivo centrale della strategia europea per le materie plastiche. Tale iniziativa promossa dalla Commissione europea annuncia una serie di azioni per raggiungere questo obiettivo, dal miglioramento della

progettazione del prodotto alla promozione del contenuto riciclato nei prodotti al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti di plastica.

Un'azione chiave della strategia europea per la plastica consiste nel richiedere impegni volontari per **utilizzare più plastica riciclata in Europa entro il 2025**. Nell'allegato III della strategia, la Commissione europea ha invitato l'industria a presentare impegni volontari al fine di garantire che

10 milioni di tonnellate di plastica riciclata vengano utilizzate per la produzione di nuovi prodotti da immettere sul mercato europeo entro il 2025.

Alla fine del 2018 sono stati presentati alla Commissione europea 70 progetti da aziende e organizzazioni imprenditoriali per le principali materie plastiche attualmente riciclate in Europa, in particolare le Poliolefine, il PET, il PVC e l'EPS.

Il report della Commissione Europea riassume il contesto attuale del mercato europeo delle materie plastiche, descrive gli impegni ricevuti e valuta in che misura gli impegni assunti dalle parti proponenti contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della Plastics Strategy. Fornisce inoltre un'analisi delle condizioni espresse dalle parti proponenti per il conseguimento dei loro impegni entro il 2025 (sezione 4 del report) e considera le conclusioni e i prossimi passi (sezione 5 del report). Con 70 impegni ricevuti dall'industria la Strategia europea per le materie plastiche ha raccolto un vero impulso a favore di un maggiore riciclo.

Tali impegni sono ritenuti sufficienti per raggiungere l'obiettivo europeo di produrre almeno 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata entro il 2025, a fronte degli attuali 6.4 milioni utilizzati. Tuttavia, è necessario fare uno sforzo sul lato della domanda affinché venga ampliato il **mercato dei manufatti prodotti con plastica riciclata**. Per colmare il divario è necessario un ulteriore dialogo tra i fornitori di plastica riciclata e utilizzatori e il supporto delle istituzioni nazionali ed europee. Vi è un consenso emergente dalle parti proponenti gli impegni volontari secondo cui le condizioni chiave che consentono di raggiungere entro il 2025 gli impegni previsti dalla Plastics Strategy sono principalmente una **migliore raccolta e selezione** dei rifiuti di plastica e la **progettazione dei prodotti** mirata a favorire la loro **riciclabilità**.

AL VIA COMUNI RICICLONI 2019

Aperte ufficialmente le iscrizioni a Comuni Ricicloni 2019, ci sarà tempo **fino al 3 maggio** p.v. per inviare la scheda di partecipazione.

Torna il consueto appuntamento con l'iniziativa di Legambiente volta a premiare i Comuni in grado di contenere la produzione di rifiuti indifferenziati.

Per partecipare è molto importante leggere preventivamente il [bando di partecipazione](#).

Le categorie premiate saranno: Comuni sotto i 5000 abitanti, Comuni tra i 5000 e i 15000 abitanti, Comuni oltre i 15000 abitanti e Comuni capoluogo oltre ai premi assegnati da CONAI, Cial, Comieco, Corepla, Coreve, Ricrea, Rilegno, CDC RAEE, Cic, Assobioplastiche e IPPR.

I Comuni potranno inviare i dati di partecipazione attraverso la [scheda on line](#) (metodo consigliato) oppure quella [cartacea](#) da compilare via fax al numero 0297699303 o a mezzo email all'indirizzo comuniricicloni@legambiente.it.

I **consorzi di comuni** e le **comunità montane** dovranno **obbligatoriamente** avvalersi di un [file excel](#) opportunamente predisposto **senza modificarlo in nessuna sua parte pena la non accettazione dei dati**.

Grande importanza quest'anno verrà data al GPP (Green Public Procurement), cui è dedicato un questionario molto approfondito nella seconda parte della scheda. Per conoscere lo stato d'arte e per dare una mano ai Comuni nel completare l'adesione a questo obbligo di legge.



COMUNI RICICLONI
2019

Verrà premiato chi produrrà meno rifiuti indifferenziati, dati dalla somma del secco residuo e la parte di rifiuti ingombranti non recuperata. Come ormai consolidato Il limite da non superare per entrare nelle graduatorie dei meritevoli è di **75 Kg/ab/anno**.

ALLA MILANO MARATHON CON LEVISSIMA VALORE ALLA RACCOLTA DELLE BOTTIGLIE



Che sia la cima di una montagna o il traguardo di una maratona, tutti hanno una vetta da conquistare. Con questo concept, **Levissima** partecipa da protagonista ad una delle maratone più importanti del circuito nazionale e internazionale come la **Milano Marathon**, come Acqua Ufficiale della manifestazione e, da quest'anno, anche come Team. Tra il gruppo dei maratoneti pronti a scattare al nastro di partenza, ci sarà anche il Team Levissima Runners: 100 corridori determinati che si sfideranno per conquistare la gloria del traguardo e un premio davvero unico messo in palio per loro. I 3 migliori tempi all'interno del Team vinceranno un Pass per partecipare alla Maratona di New York 2020, la vetta più alta che un Runner possa mai affrontare. Domenica 7 aprile, il Team Levissima Runners sarà capitanato dal coach **Daniele Vecchioni**. Maratoneta ed esperto di corsa, Vecchioni correrà insieme ai membri del Team, dopo averli preparati nel corso delle settimane precedenti con speciali sessioni di allenamento, al Parco Sempione di Milano, durante i quali sono previsti sia esercizi pratici che momenti di confronto dedicati alla condivisione da parte del coach di consigli utili per affrontare la maratona con determinazione. Ad accettare la sfida lanciata da Levissima ci sarà anche **Luca Argentero**. **L'attore si sta preparando insieme ai Levissima Runners seguendo i consigli del coach Vecchioni.** Levissima farà sentire il proprio sostegno ai Runners presidiando la stazione della metropolitana di San Babila a Milano con un Take Over e accompagnandoli lungo il percorso della maratona, con una speciale iniziativa al Km 34: il temutissimo "muro della maratona", il punto del percorso riconosciuto da tutti i maratoneti come il più difficile da superare. Levissima sarà lì per sostenerli con un'attività che sorprenderà non solo chi correrà la Maratona. Infine, due importanti iniziative lasceranno un segno sulla città di Milano. **Levissima raccoglierà, in collaborazione con AMSA, società del Gruppo A2A, tutte le bottiglie abbandonate lungo il percorso della gara e, con la plastica riciclata sosterrà il recupero e la riqualifica delle stazioni del Percorso Vita all'interno di Parco Sempione, donandolo alla città.** Levissima ha inoltre deciso di affiancare il Comune di Milano anche nel restauro della Porta Monumentale dell'Arena Civica, luogo simbolo dell'atletica cittadina. Da sempre, il brand si prende cura dell'ambiente di montagna e da oggi lo farà anche in città. In fondo, anche qui ci sono vette da conquistare. Ci vediamo al traguardo!

Da www.leggo.it

normativa



Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha reso obbligatorio il Green Public Procurement con il Dlgs 50/2016 ("Codice degli Appalti"), di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire per intero il proprio fabbisogno di manufatti e beni con prodotti ottenuti da materiale riciclato o che rispettino altri criteri di sostenibilità ambientale secondo le indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente. La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è una certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici, riconosciuta da Accredia e conforme alla norma UNI EN ISO 14021. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "Plastica Seconda Vita" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.